

# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

## PROVINCIA DI PALERMO

### COPIA

#### DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 28-11-2013

Riferim. Prop. N. CONS - 41 - 2013

Immediatamente esecutiva (S)

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALI IMU.</b>
-----------------	--

L'anno **DUEMILATREDICI** del giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17.00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica di Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **URGENTE** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

<b>LO CICERO FRANCESCO</b>		<b>SPICA DOMENICO</b>	
<b>SOTTILE MARIA MARTINA</b>	<b>A</b>	<b>ROMEO GIOVANNI</b>	
<b>DI GREGORIO MASSIMO</b>		<b>ITALIANO ROSA</b>	
<b>RANDAZZO CALOGERO</b>		<b>MANDARINO VINCENZO</b>	
<b>CROSTA ROBERTO</b>		<b>FERRANTE NOEMI</b>	
<b>LUNA ROSA AURA</b>	<b>A</b>	<b>LO GIUDICE RICCARDO</b>	<b>A</b>
<b>MIRTO GIACOMO</b>		<b>LO GIUDICE GIOACCHINO</b>	<b>A</b>
<b>VACCARO PASQUALE</b>	<b>A</b>		

Assegnati n. **15**      In carica n. **15**  
Risultano presenti n. **10** e assenti n. **5**

Partecipa il Sindaco, **AVV. DAVIDE LICARI**

Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, **DOTT. GIACOMO MIRTO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**

Partecipa il Segretario del Comune, **DOTT.SSA MARIA CRISTINA PECORARO**

## VERBALE DI ADUNANZA N. 51 DEL 28.11.2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU.**

**Il Presidente del Consiglio Mirto** passa all'esame del punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento IMU"; dà atto che è stato presentato un emendamento ed invita il Gruppo PD a darne lettura.

**Il Consigliere Italiano** dà lettura dell'emendamento avente ad oggetto estensione del regime di esenzione per l'abitazione principale agli immobili concessi in comodato d'uso alle condizioni di cui al D. L. n. 102/2013. L'emendamento prot. n. 19693 del 28.11.2013 viene allegato al presente verbale.

Alle ore 21,30 esce dall'aula il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Rag. Bellante.

**Il Consigliere Italiano** continua illustrando i motivi per cui è stato presentato l'emendamento, da rintracciare nella grave crisi economica e nel precariato diffuso. In questa situazione, afferma il Consigliere, è giusto andare incontro alle esigenze di quanti concedono in comodato d'uso le seconde case ai figli.

**Il Consigliere Lo Cicero** si complimenta con il PD, dando atto che si tratta dello stesso emendamento proposto dall'opposizione l'anno precedente.

**Il Consigliere Spica** ribadisce quanto affermato dal collega Lo Cicero.

**Il Consigliere Lo Cicero** pone inoltre il problema del rimborso da parte dello Stato dell'IMU sulla abitazione principale, sottolineando che da notizie di stampa è emerso che il rimborso sarà limitato allo 0,40% mentre eventuali aumenti deliberati dal Comune non saranno rimborsati.

**Il Presidente Mirto** invita il Consiglio a fissare il limite di reddito del soggetto passivo e suggerisce il limite di € 12.000,00.

Sull'emendamento vengono acquisiti i pareri del Responsabile del Settore Finanziario e dei Revisori dei Conti.

Dietro suggerimento del Segretario comunale viene proposto di integrare l'emendamento dando atto che per l'anno 2013 si procederà al rimborso dell'imposta pagata nei limiti del trasferimento statale di cui fondo previsto dal D.L. 102/2013.

**Il Consigliere Lo Cicero** chiede di sapere a quanto ammonta il mancato gettito.

**La Sig.ra Nardi Responsabile del Servizio Tributi, su invito del Presidente,** chiarisce che il mancato gettito conseguente all'emendamento dovrebbe oscillare tra € 60.000,00 ed € 80.000,00 sulla scorta dei dati relativi all'anno 2011.

**Il Consigliere Spica** propone di eliminare i limiti di reddito e di procedere al rimborso sulla scorta di una graduatoria basata sul reddito, dal meno facoltoso al più facoltoso, fino a concorrenza del trasferimento statale.

Alle ore 22,10 esce dall'aula il Consigliere Romeo. Presenti N. 9 Consiglieri.

**Il Presidente Mirto** mette ai voti la proposta del Consigliere Spica che ottiene voto unanime e favorevole.

**Il Presidente Mirto** pone ai voti l'integrazione "per l'anno 2013 si procederà al rimborso dell'imposta pagata nei limiti del trasferimento statale di cui fondo previsto dal D.L. 102/2013" che ottiene votazione unanime e favorevole.

**Il Presidente Mirto** mette in votazione l'emendamento così come integrato, che ottiene votazione unanime e favorevole.

Il Consiglio Comunale prende atto che le modifiche proposte dall'ufficio sono un adeguamento alle modifiche di legge.

Alle ore 22,15 rientra in aula il Consigliere Romeo. Presenti N. 10 Consiglieri.

**Il Presidente Mirto**, pone ai voti la proposta di deliberazione come emendata, che ottiene il seguente risultato:

**Presenti** N. 10

**Favorevoli** N. 10

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta.

Preso atto degli interventi.

Con la su esposta votazione espressa dai presenti per alzata di mano ed accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

### DELIBERA

di **APPROVARE**, la proposta di delibera così come emendata, "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU".

**Il Presidente Dott. Mirto** passa alla votazione dell'Immediata Esecutività dell'atto, che ottiene il seguente risultato:

**Presenti** N. 10

**Favorevoli** N. 10

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la su esposta votazione espressa dai presenti per alzata di mano ed accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

### DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

Alle ore 22,20 esce dall'aula il Consigliere Italiano. Presenti N. 9 Consiglieri.

Il Consigliere Spica fa rilevare che i Consiglieri Spica e Lo Cicero rimangono in aula per garantire il numero legale.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale IMU**

### **IL Responsabile del Servizio Tributi**

**Visto** l'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01.01.2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 2/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

**Visto**, inoltre, l'art. 52 del D.lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs 23/2011;

**Atteso** che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.leg.vo n. 446 del 1997;

**Preso atto** che il vigente Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria è stato approvato con delibera di C.C. n. 34 del 28.09.2012 esecutivo ai sensi di legge

**RAVVISATA** la necessità di adeguare il vigente regolamento di cui trattasi, alle nuove disposizioni legislative;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere modificare e integrare il vigente Regolamento Comunale così come di seguito indicato:

All'art. 3 "Oggetto d'imposta" sono inseriti i seguenti commi:

2. Il gettito dell'imposta municipale propria derivante dai fabbricati inclusi nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard nella misura dello 0.76 per cento, è versata a favore dello Stato.

3. Il Comune può aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota indicata al precedente comma, prevedendo un'entrata a proprio favore.

All'art. 7 è inserito il comma 3:

Fanno eccezione i fabbricati del gruppo catastale "D", per i quali l'imposta è incassata dallo Stato nella misura pari all'aliquota standard (0,76%)

L'art. 9 è soppresso.

App' art. 12

All'art. 11 "Abitazione principale e pertinenze" al comma 2 sono inseriti i seguenti punti:

- e) unica unità immobiliare concessa le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;
- f) non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, purchè il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che sia posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate;
- g) a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono equiparati all'abitazione principale i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.

All'art. 13 "Esenzioni" è inserito il seguente comma:

4) Per l'anno 2013 non è dovuta la seconda rata relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Per il medesimo anno l'imposta municipale propria resta dovuta fino al 30 giugno. Dal 1° gennaio 2014 i predetti immobili sono esenti dall'IMU;

Visto il T.U.EE.LL. D.leg.vo 267/2000;

Dato atto della completezza istruttoria della presente proposta, anche alla luce degli aspetti di efficacia, efficienza, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa;

## PROPONE

- di apportare al Regolamento comunale IMU approvato con atto C.C. n. 34 del 28.09.2012, esecutivo ai sensi di legge, le seguenti modifiche ed integrazioni:


**All'art. 3** "Oggetto d'imposta" sono inseriti i seguenti commi:

- 2. Il gettito dell'imposta municipale propria derivante dai fabbricati inclusi nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard nella misura dello 0.76 per cento, è versata a favore dello Stato.
- 3. Il Comune può aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota indicata al precedente comma, prevedendo un'entrata a proprio favore.

All'art. 7 è inserito il comma 3:

Fanno eccezione i fabbricati del gruppo catastale "D", per i quali l'imposta è incassata dallo Stato nella misura pari all'aliquota standard (0,76%)

L'art. 9 è soppresso.

12   
All'art. 11 "Abitazione principale e pertinenze" al comma 2 sono inseriti i seguenti punti:

e) unica unità immobiliare concessa le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;

f) non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, purchè il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che sia posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate;

g) a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono equiparati all'abitazione principale i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.

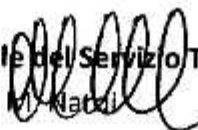
All'art. 13 "Esenzioni" è inserito il seguente comma:

4) Per l'anno 2013 non è dovuta la seconda rata relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Per il medesimo anno l'imposta municipale propria resta dovuta fino al 30 giugno. Dal 1° gennaio 2014 i predetti immobili sono esenti dall'IMU.

Le modifiche e le integrazioni al vigente regolamento IMU hanno effetto dall'01.01.2013

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile del Servizio Tributi

  
M. Nardi



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO**  
**PROVINCIA DI PALERMO**  
**UFFICIO TASSE E TRIBUTI**

**Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale IMU:**

All'art. 3 "Oggetto d'imposta" sono inseriti i seguenti commi:

2. Il gettito dell'imposta municipale propria derivante dai fabbricati inclusi nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard nella misura dello 0,76 per cento, è versata a favore dello Stato.
3. Il Comune può aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota indicata al precedente comma, prevedendo un'entrata a proprio favore.

All'art. 7 è inserito il comma 3:

Fanno eccezione i fabbricati del gruppo catastale "D", per i quali l'imposta è incassata dallo Stato nella misura pari all'aliquota standard (0,76%)

L'art. 9 è soppresso.

All'art. 12 "Abitazione principale e pertinenze" al comma 2 sono inseriti i seguenti punti:

- e) unica unità immobiliare concessa le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;
- f) non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, purchè il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che sia posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate;
- g) a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono equiparati all'abitazione principale i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.

All'art. 13 "Esenzioni" è inserito il seguente comma:

- 4) Per l'anno 2013 non è dovuta la seconda rata relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Per il medesimo anno l'imposta municipale propria resta dovuta fino al 30 giugno. Dal 1° gennaio 2014 i predetti immobili sono esenti dall'IMU.



# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

PROVINCIA DI PALERMO

---

L'anno duemilatredici il giorno 26 del mese di novembre, presso i locali comunali si è riunita la Commissione Statuto e Regolamenti nelle persone di Calogero Randazzo, presidente della commissione, Martina Sottile vicepresidente e il Consigliere Riccardo Lo Giudice componente di commissione. Partecipano ai lavori il Consigliere Spica Domenico e il responsabile dell'Ufficio tributi Sig.ra Nardi.

Il Presidente apre la seduta per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- modifiche ed integrazioni al vigente regolamento IMU.

Il presidente dopo aver illustrato la proposta trasmessa dall'ufficio tributi, passa all'analisi delle modifiche proposte e dopo ampia discussione i componenti della commissione esprimono parere favorevole ed unanime.

Il Presidente

Calogero Randazzo

Il Vicepresidente

Martina Sottile

Il Consigliere

Riccardo Lo Giudice



**Oggetto:** approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale I.M.U.

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49, DELL'ART. 147, COMMA 1 E DELL'ART. 147/BIS  
D.lgs 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012,  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, per la **REGOLARITA' TECNICA**, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile  
del Settore Finanziario e Tributi  
Rag. M.R. Napoli

Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi:

In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere **NON FAVOREVOLE**

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile  
del Settore Finanziario e Tributi  
Rag. M.R. Napoli



Collegio dei Revisori dei Conti  
Comune di San Giuseppe Jato

Al Presidente del Consiglio  
Dott. Giacomo Mirto

Al Segretario Comunale  
Dott.ssa M.C. Pecoraro

Al Responsabile settore  
Finanziario e Tributi  
Dott.ssa M.R. Napoli

REGISTRATO  
25 NOV 2013  
18476

Oggetto: Approvazione modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale IMU anno 2013

Vista la proposta di deliberazioni , modifiche ed integrazioni al regolamento comunale IMU per l'anno 2013 .

Preso atto che il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta municipale è stata approvata con delibera di C.C. n 34 del 28/09/2012 .

Viste le proposte di modifica al regolamento in virtù alle nuove disposizioni di legge sull'abitazione principale e sue pertinenze .

Visto il parere espresso dal responsabile del settore finanziario e tributi .

Il collegio dei revisori esprime:

Parere Favorevole

Alle modifiche ed integrazioni al regolamento comunale IMU , all'inserimento all'art. 11 dei punti A-F-G .

San Giuseppe Jato 25/11/2013

Il Collegio

